



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO, DELLA DURATA DI DODICI MESI, PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO “*R.I.S.E. (RISK OF INUNDATION AND LANDSLIDE ENVIRONMENTAL MONITORING)*”, PRESENTATO DA HEXTRA S.R.L., IN QUALITÀ DI SOGGETTO CAPOFILA, DI CUI L'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE È SOGGETTO PARTNER, NELL'AMBITO DEL BANDO “AGGREGAZIONI R&S – TRANSIZIONE ECOLOGICA” PROMOSSO DALL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ENERGIA - STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SVILUPPO INDUSTRIALE, A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FESR 2021/2027. CUP B19J25000430007 – CODICE: UNIVDA/BORSA/RISE/01/2025.

Art. 1 – Oggetto e presupposti normativi dell'incarico

1. Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, è indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio, della durata di dodici mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca, nell'ambito del progetto denominato “*R.I.S.E. (Risk of Inundation and Landslide Environmental monitoring)*”, presentato da Hextra S.r.l, in qualità di soggetto capofila, di cui l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste è soggetto partner, nell'ambito del Bando “Aggregazioni R&S – Transizione ecologica” promosso dall'Assessorato Sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile della Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento sviluppo economico ed energia - Struttura ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e sviluppo industriale, a valere sul programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027.
2. La competente struttura di afferenza è il Dipartimento di Scienze umane e sociali, che ha individuato la Prof.ssa Mariagrazia Monaci, Professoressa ordinaria dell'Ateneo, quale Responsabile scientifica sotto la cui direzione devono essere svolte le attività di ricerca affidate.

Art. 2 – Programma di ricerca e attività scientifica da svolgere

1. Il programma di ricerca prevede la collaborazione al progetto di ricerca *R.I.S.E. (Risk of Inundation and Landslide Environmental monitoring)*, sul tema della percezione del rischio ed efficacia dei messaggi di allerta in contesto di elevata vulnerabilità al dissesto idrogeologico.

1. Contesto, rilevanza del tema e breve stato dell'arte del progetto

La Valle d'Aosta presenta un'elevata vulnerabilità al dissesto idrogeologico. Secondo i dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA; 2021), l'82% del territorio della Valle d'Aosta è classificato con pericolosità molto elevata o elevata da frana, rendendola una delle regioni più esposte al rischio idrogeologico. Nel rapporto ISPRA aggiornato al 2025, si legge che la superficie del territorio italiano a rischio frana è aumentato del 15%, passando dai 55.400 km² del 2021 ai 69.500 km² del 2024 (pari al 23% del territorio nazionale). Eventi recenti hanno mostrato come tali fenomeni possano generare ingenti danni a infrastrutture, attività economiche e comunità locali, sottolineando la necessità di strategie efficaci di prevenzione e comunicazione.



Le tecnologie di monitoraggio e i sistemi di raccolta dati hanno fatto enormi progressi, consentendo oggi di ottenere informazioni tempestive e capillari. Tuttavia, la loro efficacia è fortemente condizionata dalla capacità di tradurre questi dati in messaggi di allerta comprensibili ed efficaci per i cittadini. Studi precedenti mostrano infatti che la percezione del rischio non coincide necessariamente con il rischio “oggettivo” misurato dagli esperti (Fischhoff et al., 1978; Slovic, 1987): la valutazione soggettiva può essere distorta da bias cognitivi (come il cosiddetto “ottimismo irrealistico”: Weinstein, 1989; Weinstein & Lion, 1999), dalle esperienze pregresse e dal livello di fiducia nelle istituzioni (Wachinger et al., 2013).

2. Obiettivi della ricerca

Il progetto si propone di affrontare il tema della percezione del rischio e dell'efficacia dei messaggi di allerta con i seguenti obiettivi:

1. Analizzare lo stato dell'arte sulla percezione del rischio e sulla comunicazione degli alert nei contesti ad alto rischio idrogeologico.
2. Identificare i meccanismi cognitivi e sociali che condizionano la comprensione e l'accettazione dei messaggi di allerta, considerando anche variabili individuali, sociali e contestuali.
3. Creare e testare strumenti comunicativi differenziati, calibrati sugli specifici profili di utenza, al fine di migliorare la comprensione dei dati di rischio e la successiva implementazione di comportamenti adeguati.
4. Elaborare un protocollo operativo di comunicazione, condiviso con enti pubblici e cittadini, specifico per il contesto alpino e trasferibile in altri territori.

3. Metodologia

Il progetto prevede una sequenza di fasi integrate, che combinano analisi teorica, indagine empirica e attività di ricerca applicata. Seguendo la metodologia delineata nel Manuale di Frascati (2015), i risultati delle indagini e delle sperimentazioni saranno utilizzati in un processo iterativo di miglioramento, che integra valutazioni intermedie e correzioni progressive. Questo approccio consentirà di sviluppare nuove conoscenze teoriche e applicative, nonché di adattare gli strumenti comunicativi sulla base del *feedback* raccolto.

- Fase 1: Analisi teorica e stato dell'arte

Verrà condotta una rassegna critica della letteratura scientifica sulla percezione del rischio e sulla comunicazione degli *alert*, includendo contributi della psicologia sociale, della psicologia cognitiva e delle scienze della comunicazione. Saranno considerati anche casi studio nazionali e internazionali di gestione del rischio idrogeologico.

- Fase 2: Indagini empiriche sulla percezione del rischio

Attraverso interviste e questionari verranno raccolti dati qualitativi e quantitativi sulla percezione del rischio da parte di residenti e altri stakeholder. Le indagini permetteranno di evidenziare bisogni, buone pratiche, credenze, euristiche, fonti di fiducia e sfiducia, nonché di identificare le barriere comunicative più frequenti e le attuali carenze.

- Fase 3: Sperimentazione dei messaggi di allerta

Saranno progettati e testati diversi formati di messaggi (testuali, grafici, multimodali), variando parametri come il *framing* (positivo vs. negativo), il grado di dettaglio, la fonte istituzionale di provenienza, il livello di astrazione dei contenuti (concreto vs. astratto) in relazione alla distanza psicologica percepita dal rischio (secondo la *Construal Level Theory* di Trope e Liberman, 2010).



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Attraverso test A/B e scenari simulati con misure comportamentali *proxy* verrà valutata l'efficacia dei messaggi in termini di chiarezza, credibilità, propensione ad adottare comportamenti preventivi.

- Fase 4: Protocollo di comunicazione

Sulla base dei risultati ottenuti, sarà elaborato un protocollo di comunicazione del rischio idrogeologico, articolato in linee guida per enti pubblici, amministrazioni locali e cittadini. Il protocollo includerà indicazioni *evidence-based* sulle caratteristiche che rendono efficaci i messaggi di *alert* (linguaggio, framing, formato, etc.), nonché suggerimenti per la progettazione di interfacce uomo-macchina adeguate, attraverso un approccio ergonomico-cognitivo.

2. I compiti del/della borsista sono:

Il/la borsista dovrà collaborare allo svolgimento dell'intero progetto di ricerca. In particolare:

- Nella Fase 2, che prevede l'indagine empirica, sarà coinvolto/a nella costruzione di uno strumento di misura per rilevare costrutti quali la percezione del rischio, la valutazione dell'efficacia di diversi messaggi di *alert* presentati in diversi format, la presa di decisione su eventuali azioni protettive.
- Nella Fase 3, di Sperimentazione dei messaggi di allerta, sarà suo compito, per meglio esaminare le possibili strategie comunicative, condurre alcune interviste semi-strutturate con gli stakeholder dei territori coinvolti.
- Infine, il/la borsista dovrà collaborare all'analisi dei dati raccolti, con modelli di previsione del comportamento di fronte a comunicazioni di possibili rischi ambientali, che prevedono l'utilizzo di analisi statistiche complesse quali modelli equazioni strutturali.

Art. 3 – Requisiti soggettivi di partecipazione per l'attribuzione della borsa

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione in oggetto è richiesto che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. possesso di laurea vecchio ordinamento, specialistica/magistrale (di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004) in ambito psicologico o affine, ovvero titolo equipollente conseguito all'estero.
 - b. Conoscenza della lingua inglese.
 - c. Curriculum vitae adeguato allo svolgimento dell'attività di ricerca.
2. Saranno valutati al fine della selezione:
 - a. dottorato di ricerca/PhD in ambito psicologico o affine;
 - b. adeguato curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca, con particolare riguardo a:
 - competenze metodologiche;
 - documentata attività di ricerca in ambito psicosociale con utilizzo di strumenti di rilevazione dati quantitativi quali questionari (cartacei online) o qualitativi (interviste);
 - capacità di analisi statistiche dei dati e conoscenza dei più noti pacchetti per le analisi in uso in ambito psicologico (tipo SPSS; R, Jamovi);
 - c. eventuali pubblicazioni scientifiche o partecipazione a convegni.
3. Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani sia i cittadini stranieri purché in possesso dei titoli prescritti. I cittadini stranieri dovranno dimostrare una conoscenza della lingua italiana adeguata al programma di ricerca da svolgere.
4. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno inviare, unitamente alla



domanda di partecipazione, i titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali) e la dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di valore, dovrà dichiarare di aver presentato la richiesta di rilascio della dichiarazione di valore per poter essere ammesso sotto condizione alla selezione. La dichiarazione di valore dovrà essere prodotta, in ogni caso, dal candidato vincitore prima della sottoscrizione del contratto pena l'esclusione dalla presente selezione. La valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini del conferimento del presente incarico, è effettuata dalla Commissione esaminatrice, di cui all'articolo 7. Nel caso in cui i titoli di studio conseguiti all'estero siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti, è sufficiente allegare la relativa dichiarazione.

5. I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione di cui al successivo articolo 5, comma 1.

Art. 4 – Durata del contratto e corrispettivo

1. Il contratto prenderà avvio a far data dalla sua sottoscrizione e avrà una durata di dodici mesi.
2. L'importo lordo percipiente della borsa di studio è di euro 1.236,56 mensili, ai sensi della Deliberazione della Giunta esecutiva n. 23, del 19 luglio 2021.
3. Alla borsa di cui al presente avviso si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale.
4. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del borsista nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca.
5. Il pagamento della borsa viene effettuato dall'Università in rate mensili.

Art. 5 – Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (pubblicato sul sito web dell'Università nell'apposita sezione "*Bandi, avvisi e appalti – Borse di studio per la collaborazione all'attività di ricerca*"), devono pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Sistemi informatici e Gestione documentale, improrogabilmente entro il giorno **03 novembre 2025, alle ore 12:00**, con le seguenti modalità:
 - inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.univda.it), purché personalmente intestata al soggetto che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia, entro il termine sopraindicato; oppure
 - invio telematico all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it entro il termine sopraindicato.L'invio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"Selezione per Borsa di ricerca: UNIVDA/BORSA/RISE/01/2025"** e la domanda dovrà essere, pena l'esclusione dalla selezione, debitamente sottoscritta (firma digitale o firma autografa e successiva scansione del modulo di domanda).
2. Per la presentazione delle domande, i candidati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
 - saranno accettati solo file in formato .pdf;
 - saranno accettati file di dimensioni massime di 15 MB cadauno;
 - saranno accettate mail di dimensioni complessive massime di 25 MB (indipendentemente dal numero di allegati).

Non saranno accettati file caricati su piattaforme di condivisione documentale (es. Dropbox, Google drive, One drive, ecc.).

L'Ateneo provvederà ad inviare all'indirizzo di posta elettronica del mittente, entro 3 (tre) giorni lavorativi, la conferma dell'avvenuta ricezione della candidatura.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità quanto



riportato nello schema di presentazione della domanda, allegato al presente bando.

La domanda dovrà essere corredata da:

- dettagliato curriculum scientifico-formativo-professionale, datato, in formato Europass, che dimostri il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, del presente bando e di ogni altro titolo che il sottoscritto ritiene di presentare ai fini della valutazione. I candidati sono tenuti a dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modulo allegato al presente bando;
 - (in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it), fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, il cui modulo è allegato al presente bando;
 - esclusivamente per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:
 - o invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dei titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali) e della dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di valore, dovrà dichiarare di aver presentato la richiesta di rilascio della dichiarazione di valore per poter essere ammesso sotto condizione alla selezione. La dichiarazione di valore dovrà essere prodotta, in ogni caso, dal candidato vincitore prima della sottoscrizione del contratto pena l'esclusione dalla presente selezione. La valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini del conferimento del presente incarico, è effettuata dalla Commissione esaminatrice. Nel caso in cui i titoli di studio conseguiti all'estero siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti, è sufficiente allegare la relativa dichiarazione.
4. Il candidato è tenuto alla compilazione del modulo di dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, allegato al presente bando. In caso di conferimento dell'incarico, tale dichiarazione verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, sul sito web di Ateneo, nonché comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite la procedura "Perla PA".
 5. L'Università non assume responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
 6. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre il termine di cui sopra.
 7. I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.
 8. L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere agli idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi della vigente normativa in materia.
 9. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.
 10. I candidati sono ammessi alla selezione previa adozione di apposito decreto del Responsabile della Struttura, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.



Art. 6 – Procedura di selezione e conferimento delle borse

1. La selezione si svolge per titoli e colloquio e la valutazione di entrambi è effettuata dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo articolo 7.
2. La valutazione della Commissione è determinata, ai fini dell'attribuzione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

- a) 60 punti per i titoli;
- b) 40 punti per il colloquio.

a) I criteri di valutazione dei titoli sono di seguito indicati:

- fino a 5 punti per il voto di laurea richiesto per l'accesso alla procedura, da rapportare a 110/110, se espresso diversamente, che verrà valutato come segue:
 - voto da 96 a 100 punti 1;
 - voto da 101 a 104 punti 2;
 - voto da 105 a 109 punti 3;
 - voto 110 punti 4;
 - voto 110 e lode punti 5;
- fino a 10 punti per dottorato di ricerca/PhD in ambito psicologico o affine;
- fino a 30 punti per il possesso di un adeguato curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca, con particolare riguardo a:
 - competenze metodologiche;
 - documentata attività di ricerca in ambito psicosociale con utilizzo di strumenti di rilevazione dati quantitativi quali questionari (cartacei online) o qualitativi (interviste);
 - capacità di analisi statistiche dei dati e conoscenza dei più noti pacchetti per le analisi in uso in ambito psicologico (tipo SPSS; R, Jamovi);
- fino a 15 punti eventuali pubblicazioni o partecipazioni a convegno.

3. I/Le candidati/e che non raggiungono un punteggio minimo di 40/60 nella valutazione dei titoli non saranno ammessi al colloquio.
4. La valutazione dei titoli avverrà pertanto prima del colloquio.

b) 40 punti per il colloquio.

Il colloquio verterà su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa e sarà volto ad accertare le competenze scientifiche e linguistiche per la realizzazione del programma delle ricerche. Durante il colloquio i candidati dovranno illustrare il proprio curriculum di studi e di ricerca e, con riferimento al programma di ricerca e alle attività richieste, dovranno argomentare la propria impostazione, anche metodologica, nell'affrontare il lavoro scientifico. Durante il colloquio verrà altresì verificata la conoscenza della lingua inglese in relazione ad argomenti riguardanti le materie del settore scientifico interessato. Infine, per i candidati stranieri, il colloquio dovrà accertare la conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato ottenga almeno 20/40 punti.

5. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà reso noto a partire dalle **ore 16:00 del giorno 10 novembre 2025**, mediante pubblicazione sul sito web dell'Università nella sezione “Bandi, avvisi, appalti – Borse di ricerca”.



6. Il colloquio si svolgerà il **giorno 19 novembre 2025 alle ore 09:15** in modalità telematica, ai sensi del vigente Regolamento generale delle Commissioni di Ateneo (emanato con Decreto rettorale n. 185 del 23 dicembre 2022, articolo 4 comma 10).
Il presente bando costituisce comunicazione della data del colloquio.
7. Eventuali modifiche a tale data verranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.
8. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento non in corso di validità.
9. Al termine dei propri lavori, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e la graduatoria di merito.
10. **Il candidato, per essere dichiarato idoneo, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.**
11. Il verbale è trasmesso al Direttore della struttura per l'emanazione del decreto di approvazione degli atti della Commissione con il quale viene contestualmente conferita la borsa al candidato vincitore della procedura di selezione. Gli esiti saranno pubblicati all'Albo on line dell'Università nonché nell'apposita sezione del sito web dell'Ateneo.
12. Il decreto di cui al precedente comma è trasmesso ai competenti Uffici della Direzione generale per gli adempimenti di competenza. Il candidato vincitore dovrà comunicare l'accettazione della borsa entro il termine fissato dall'Università.
13. Nel caso di rinuncia del candidato vincitore, la borsa può essere conferita ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria. Le borse decorrono a far data dalla stipula dei relativi contratti sottoscritti, per l'Università, dal Direttore generale. La sottoscrizione del contratto sarà subordinata al buon esito dei controlli di legittimità previsti dalla legge.

Art. 7 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto della Struttura, su proposta della medesima struttura.
2. La Commissione è composta da tre membri, di cui almeno un Professore con funzioni di Presidente. Uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Art. 8 - Diritti e doveri dei borsisti

1. I borsisti collaborano all'attività di ricerca prevista dai programmi di ricerca approvati dalla Struttura di afferenza e indicati nel bando di selezione. Essi possono collaborare con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea.
2. I compiti attribuiti ai borsisti devono implicare attività di ricerca e non esserne meramente supporto tecnico.
3. I borsisti possono partecipare ai gruppi di ricerca e ai progetti di ricerca dell'Università ai sensi dell'art. 18, comma 5, lett. f), della legge n. 240/2010.
4. L'attività di ricerca è svolta, di norma, presso le sedi dell'Università o, qualora richiesto dalle esigenze di ricerca e previa autorizzazione del responsabile della Struttura, presso altre strutture.
5. I borsisti non possono svolgere compiti di docenza né sostituire i docenti nello svolgimento delle attività didattiche e nella valutazione degli studenti. Possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia. La nomina a cultore della materia avviene sulla base delle vigenti disposizioni di Ateneo.



6. I borsisti hanno diritto ad avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della Struttura presso la quale svolgono il loro servizio e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti.
7. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso l'Ateneo.
8. Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, il borsista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità previsti dal regolamento di Ateneo per le missioni.
9. I borsisti sono tenuti a presentare alla Struttura nella quale operano, al termine della durata della borsa, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del Responsabile scientifico.

Art. 9 – Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettativa e interruzioni

1. La borsa non può essere cumulata con assegni di ricerca o altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni fuori sede all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. In particolare, la borsa non è cumulabile con le borse di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca.
2. La borsa è individuale. I beneficiari non possono cumularla con i proventi derivanti da rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.
3. La borsa non è cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Università.
4. Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura e a condizione che tale attività sia dichiarata dalla Struttura compatibile con lo svolgimento dell'attività di ricerca, non comporti conflitto di interesse con l'attività svolta e non rechi pregiudizi all'Ateneo.
5. I borsisti che intendono svolgere, ovvero continuare a svolgere, un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletare tale attività senza bisogno di preventiva autorizzazione della Struttura di afferenza, fermo restando, in ogni caso, l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.
6. Non possono essere titolari di borse, restando pertanto automaticamente esclusi dalla partecipazione alle relative selezioni, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione della procedura comparativa ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio dell'Università, un componente del Senato Accademico o un componente del Nucleo di Valutazione.
7. In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del Direttore della Struttura, previo parere favorevole del Responsabile scientifico. Nel caso di maternità o gravi motivi di salute la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.
8. Il borsista che intenda rinunciare prima della scadenza è tenuto a dare immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore della Struttura. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia.

Art. 10 – Decadenza e risoluzione del rapporto

1. Decadono dal diritto alla borsa coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarla.
2. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
3. Nei confronti del titolare di borsa che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegue, senza



giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata prevista, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura per dichiarare la decadenza dal diritto di percepire la borsa nonché la risoluzione del rapporto.

4. Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con deliberazione del Consiglio della Struttura, su proposta motivata del Responsabile scientifico.
5. I contratti devono prevedere la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:
 - a) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
 - b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
 - c) grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal precedente articolo 9;
 - d) giudizio negativo espresso dalla Struttura di afferenza.
6. L'inosservanza delle norme del presente Regolamento per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste e del bando di selezione nonché delle ulteriori disposizioni regolamentari di Ateneo comporta l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: rpd@univda.it.
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti. I dati potranno essere comunicati a enti pubblici e privati o autorità competenti, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti, nonché di consentire il regolare svolgimento del contratto.
3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 12 – Ulteriori informazioni

1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito web di Ateneo all'indirizzo www.univda.it e presso l'Ufficio Ricerca e Terza Missione, Strada Cappuccini, 2A – Aosta (mail: progetti@univda.it).
2. Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i.: Dott.ssa Esmeralda Toffano, funzionario dell'Ufficio Ricerca e Terza Missione (mail progetti@univda.it).

Art. 13 – Disposizioni finali

1. L'Università si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

2. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al testo vigente del “*Regolamento per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste*”.
3. Nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, la borsa non può essere conferita a soggetti già titolari, nel medesimo arco temporale, di un incarico conferito dall'Ateneo finanziato con fondi comunitari.

Il Direttore del Dipartimento di
Scienze umane e sociali
Prof.ssa Elena Cattelino
sottoscritto digitalmente

Allegati: 1. Domanda di partecipazione
2. Curriculum Vitae
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
4. Dichiarazione sostitutiva insussistenza conflitto di interessi



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Codice: UNIVDA/BORSA/RISE/01/2025

Chiar.ma Direttrice
Dipartimento di Scienze umane
e sociali
Università della Valle d'Aosta -
Université de la Vallée d'Aoste
Ufficio Sistemi informatici e
Gestione documentale
protocollo@pec.univda.it
protocollo@univda.it

OGGETTO: domanda di partecipazione all'istruttoria per il conferimento di una borsa di studio, della durata di dodici mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nell'ambito del progetto denominato “R.I.S.E. (*Risk of Inundation and Landslide Environmental monitoring*)”, presentato da Hextra S.r.l, in qualità di soggetto capofila, di cui l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste è soggetto partner, nell'ambito del Bando “Aggregazioni R&S – Transizione ecologica” promosso dall'Assessorato Sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile della Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento sviluppo economico ed energia - Struttura ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e sviluppo industriale, a valere sul programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 codice: **UNIVDA/BORSA/RISE/01/2025**.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a alla selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di dodici mesi per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università della Valle d'Aosta– Université de la Vallée d'Aoste, nell'ambito del progetto denominato “R.I.S.E. (*Risk of Inundation and Landslide Environmental monitoring*)”, CUP B19J25000430007, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca, secondo il seguente programma:

I compiti del/ della borsista sono:

Il/ la borsista dovrà collaborare allo svolgimento dell'intero progetto di ricerca. In particolare:

- *Nella Fase 2, che prevede l'indagine empirica, sarà coinvolto/a nella costruzione di uno strumento di misura per rilevare costrutti quali la percezione del rischio, la valutazione dell'efficacia di diversi messaggi di alert presentati in diversi format, la presa di decisione su eventuali azioni protettive.*
- *Nella Fase 3, di Sperimentazione dei messaggi di allerta, sarà suo compito, per meglio esaminare le possibili strategie comunicative, condurre alcune interviste semi-strutturate con gli stakeholder dei territori coinvolti.*
- *Infine, il/ la borsista dovrà collaborare all'analisi dei dati raccolti, con modelli di previsione del comportamento di fronte a comunicazioni di possibili rischi ambientali, che prevedono l'utilizzo di analisi statistiche complesse quali modelli equazioni strutturali.*

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. e i., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

1. Cognome _____
Nome _____
Sesso I ___ I (M/F) Codice fiscale _____
2. Luogo di nascita _____ prov. _____
Data di nascita I ___ I ___ I I ___ I ___ I I ___ I ___ I I (gg mm aa)
3. Domicilio eletto ai fini della Selezione: città _____ prov. _____
indirizzo _____ c.a.p. _____
telefono _____
4. Residenza: Comune _____ prov. _____
indirizzo _____ c.a.p. _____
telefono _____
e-mail _____
5. di essere in possesso della cittadinanza _____
6. di avere / non avere * riportato condanne penali (* Cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico: _____);
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito presso _____ in data _____
con la seguente votazione _____;
8. di conoscere la lingua inglese;
9. di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____
_____ conseguito presso _____
_____ in data _____;
10. di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati dall'art. 3 del bando di selezione: _____;
11. (solo per i candidati di cittadinanza non italiana): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
12. di essere in possesso di un permesso di residenza per _____ con scadenza _____
(solo per i cittadini extra-UE);
13. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione della borsa ovvero con il Rettore, il Direttore generale, un componente del Consiglio dell'Università, un componente del Senato Accademico o un componente del Nucleo di valutazione;
14. di aver preso visione delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 9 del bando per il



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

conferimento di una borsa di studio, della durata di sei mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nell'ambito del progetto denominato “R.I.S.E. (*Risk of Inundation and Landslide Environmental monitoring*)”.

ALLEGA

- dettagliato curriculum scientifico-formativo-professionale, datato, che dimostri il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, del presente bando e di ogni altro titolo che il sottoscritto ritiene di presentare ai fini della valutazione, come determinata all'articolo 6 del bando di selezione. I candidati sono tenuti a dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modulo allegato al presente bando;
- (in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- (eventuale) elenco delle pubblicazioni scientifiche, riportante tutti i riferimenti per una corretta individuazione e valutazione;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, il cui modulo è allegato al presente bando;
- esclusivamente per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:
invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dei titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali) e della dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di valore, dovrà dichiarare di aver presentato la richiesta di rilascio della dichiarazione di valore per poter essere ammesso sotto condizione alla selezione. La dichiarazione di valore dovrà essere prodotta, in ogni caso, dal candidato vincitore prima della sottoscrizione del contratto pena l'esclusione dalla presente selezione. La valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini del conferimento del presente incarico, è effettuata dalla Commissione esaminatrice. Nel caso in cui i titoli di studio conseguiti all'estero siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti, è sufficiente allegare la relativa dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative all'avviso di selezione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Università non risponde per eventuali disguidi postali, né per la mancata comunicazione – da effettuare con modalità previste dall'avviso di selezione – dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicate nella presente domanda.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il curriculum fornito ai fini del presente bando di selezione, in caso di conferimento della borsa, verrà pubblicato sul sito dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi della vigente normativa in materia di Trasparenza.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di aver preso visione del bando di selezione e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Luogo e data _____

Firma _____



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 2 – Curriculum Vitae

CURRICULUM VITAE

COGNOME E NOME	<i>Esclusivamente Cognome e Nome</i>
ESPERIENZA LAVORATIVA	<i>Date (da – a) Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di impiego</i>
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	<i>Date (da – a) Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Qualifica conseguita</i>
MADRELINGUA	
ALTRA LINGUA	<i>Capacità di lettura Capacità di scrittura Capacità di espressione orale</i>
PUBBLICAZIONI (eventuali)	<i>(articolo, saggio, curatela, volume – compresa attività di editor e referee)</i>

Data _____

N.B. Ai fini della pubblicazione del CV in Amministrazione Trasparente, si prega di **NON** inserire dati ulteriori a quelli richiesti.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____ Codice fiscale _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____ prov. _____

via _____, n. _____ cap. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e i.

DICHIARA

☐ che la/e copia/e fotostatica/che allegata/e alla presente è/sono conforme/i all'originale/agli originali in proprio possesso.

Luogo e data _____

(Firma) *

* *Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.*



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva insussistenza conflitto di interessi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

_____ consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

- ☐ di non svolgere incarichi e di non essere titolare di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e di non svolgere attività professionale;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi o di essere titolare delle seguenti cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o di svolgere la seguente attività professionale:

Titolo incarico/carica _____

Denominazione Ente _____

Durata incarico _____

Denominazione dell'attività professionale svolta _____

DICHIARA, inoltre

- di non trovarsi, in relazione all'incarico conferito dall'Ateneo e nei confronti dell'Ateneo, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, o del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, ai sensi degli artt. 6 e 13, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62, dell'articolo 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i., e dell'articolo 6 del "Codice di comportamento dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ateneo l'eventuale insorgere di talune delle situazioni sopra menzionate;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del rapporto di collaborazione per il quale la dichiarazione è resa e che l'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Ateneo nella apposita sezione informative privacy;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 33/2013, in caso di incarico conferito a titolo oneroso la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, nonché comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite l'applicativo "Perla PA".

Data _____

IL/LA DICHIARANTE